

**RIACCENDERE LUCI**  
**Proposte di ditte al vaglio**

**CORIANO** Come noto, circa un anno fa, quando il Comune era commissariato, il commissario Maria Virginia Rizzo ha tagliato l'illuminazione pubblica in alcune zone del comune, compresa parte della frazione di Cerasolo Ausa. Il motivo, cercare di spendere meno avendo le casse del Comune alcuni milioni di euro di debiti da ripianare. Precorrendo, così, la proposta attualmente al vaglio del Governo Monti di tagliare la pubblica illuminazione di notte. Un primato "di crisi", insomma. Ora a Coriano ci sono ancora molte aree del territorio comunale al buio di notte, e certamente i cittadini non ne sono felici, temendo sia gli incidenti sia l'arrivo dei ladri. Tuttavia l'amministrazione del sindaco Mimma Spinelli è al lavoro per cercare di accendere quanti più lampioni possibili. "Stiamo valutando alcune proposte di alcuni fornitori di progetti per l'illuminazione pubblica che garantiscano un costo inferiore, quindi la possibilità dove possibile di riaccendere alcune luci" spiega il consigliere di maggioranza Michele Morri. Si tratta di alcune aziende e ditte note della provincia nel ramo dell'illuminazione. Per esempio, in alcuni comuni anche limitrofi la tecnologia a led, che consuma meno, e il telecontrollo e i "lampioni intelligenti" hanno permesso di risparmiare in bollette comunali.

# Furti a raffica nella buia Cerasolo

**CORIANO** Spaccata al negozio di computer Tante attività già visitate come banca e poste

**F**urti a raffica nelle notti buie della zona commerciale e artigianale di Cerasolo Ausa, lungo la Superstrada per San Marino. La spaccata al negozio di computer Doppio Click scoperta ieri mattina è l'ultimo di una serie di furti che ha colpito ormai quasi tutte le attività della zona. Al negozio collocato nel centro commerciale 3C, accanto alla banca, ieri notte verso le 2,30 i ladri hanno sfondato la porta a vetri. Da capire, spiegano dal negozio, come abbiano fatto: impossibile con un'auto, poiché davanti c'è una panchina e la porta è troppo piccola; forse hanno agito con delle mazze. Una telecamera interna ha ripreso un solo malvivente, a volto scoperto, che porta via due computer. A vederlo sembrava poco esperto, visto che non ha toccato il registratore di cassa. Insomma, più i danni che l'entità del furto, poi denunciato ai carabinieri. "Siamo rimasti ore con il negozio così sfondato, dalle 2,30 di notte fino al mattino, quando siamo stati avvisati. Questo nonostante sia suonato l'allarme, allarme però grazie al quale forse il ladro è fuggito prendendo solo due computer". Ora l'ipotesi è quella di installare delle telecamere esterne, anche se l'iter non è facile. Il furto non è che l'ultimo della serie dopo il tentativo di esplosione del bancomat della Banca Popolare



La spaccata al negozio di computer Doppio Click lungo la Superstrada per San Marino

**Il comitato ricorda che l'illuminazione pubblica è stata tagliata da un anno "Sembra che le priorità siano altre, ma anche la sicurezza è importante"**

dell'Emilia Romagna e l'esplosione col gas al Postamat delle poste, i furti in farmacia, tabaccheria, pizzeria Birbon, discount e sala slot machine. L'associazione "Amici di Cerasolo Ausa", già comitato dei commercianti, segnalando l'ennesimo furto, ricorda che da oltre un anno di notte sono forzatamente senza parte dell'illuminazione pubblica, ta-

gliata dal commissario Rizzo causa debiti. "Visto che sembra che le priorità di Coriano siano altre (Teatro CorTe, Centro anziani, Museo Simoncelli... tutte cose degne di attenzione, ma anche la sicurezza è importante) non ci resta che rimanere la notte nelle nostre dimore sperando che nessuno faccia visita a noi o alle nostre attività". (c.r.)